

LA LUNA E' AZZURRA

32° festival internazionale del teatro di figura

San Miniato - 26, 27, 28 Giugno 2015

SPETTACOLI UNO PER UNO

Compagnie partecipanti:

Appiccaticci & Yann (Italia/Belgio), Selena Bortolotto, Compagnia del Rospo Rosso, Compagnia Follemente, Renato Curci, Delikatessen Duo, Fantulin, Alberto Giorgi, Mani di Luce, Mattacchioni Volanti, Omis, Carlo Maria Pelatti, Gunter Rieber (Germania), La santa Rodilla (Italia/Perù), Le Tarde, Teatri 35, Teatro della Conchiglia, Teatro PAT/Puppets and Actors Theater, Teatro Trabagai, Terzostudio/Alessandro Gigli, Terzostudio/Pietro Rasoti.



APPICCATICCI & YANN (Italia/Belgio) "Appiccaticci Puppet Sciò"

Uno spettacolo di improvvisazione teatrale, una performance inedita nella quale puppets e attori improvvisano insieme, grazie all'incontro degli Appiccaticci con il marionettista belga Yan Van Den Branden. La follia degli Appiccaticci e quella dei puppets che improvviseranno come e più di loro: maleducati, irriverenti, ma anche dolci, romantici e sognatori... parliamo dei puppets, perché degli Appiccaticci è conosciuta la loro capacità di improvvisare a 361°, demenza compresa. Come nella tradizione del teatro di improvvisazione, il pubblico sarà continuamente coinvolto nell'azione scenica divenendo esso stesso protagonista. Nascerà uno spettacolo affascinante, comico, scorretto, delirante, sognante... insomma la follia degli Appiccaticci con la poesia del teatro di figura. Cosa altro di più? Un'affascinante avventura per un pubblico di tutte le età e di tutte le specie (puppets comprese!). *Domenica 28 giugno*



SELENA BORTOLOTTO "Circolino"

Spettacolo di animazione corporale. Circolino è un piccolo circo abitato da tre personaggi: il Ginetto, anziano giocoliere sempre in ritardo e sempre molto stressato, Manuelito, timido equilibrista ancora bisognoso di sostegno e Pièr distinto prestigiatore in cerca della sua anima gemella... Tre personaggi, tre storie, tre vite parallele sotto lo stesso tendone, porteranno il pubblico a sognare come non gli accadeva da molto tempo... *Venerdì 26, Sabato 27, Domenica 28 giugno*



COMPAGNIA DEL ROSPO ROSSO "Strambo Cirkus!"

Strambo Circus! è un varietà di marionette con tanti originali personaggi: Dante il presentatore, Jimmy Pinguino - un pianista ghiotto di pesci, la trapezista Sylvana l'iguana brasiliana, Skelly la ballerina più magra del mondo, Giuditta la papera ammaestrata con il suo figlioletto, Sticky l'uomo albero che cammina sulla corda tesa, il gatto Virgilio che fusa e fa dispetti, la famiglia di mostri pelosi proveniente da Marte, l'audace Barone Rospo che si lancerà col cannone e il signor Alvaro Monnezzaro, servo di scena. Spettacolo dal sapore grottesco che garantisce sorrisi, poesia e qualche brivido a grandi e piccini. *Venerdì 26, Sabato 27 giugno*



“Fenomeni da baraccone”

Dante è un uomo solo. Dante aveva un circo, un circo di freaks, fenomeni da baraccone. Racconterà dalla sua roulotte di quella sera in cui tutto è andato storto, così grazie ai suoi flashback vedremo l'ultimo spettacolo della sua compagnia e conosceremo i suoi strampalati compagni tra cui un pinguino pianista, una lucertola trapezista, una esotica danzatrice e l'audace barone rospo che si lancerà col cannone. Uno spettacolo tragicomico che unisce la marionetta a filo tradizionale ad un percorso di ricerca personale. Spettacolo vincitore del premio “Gianduja di pezza 2013” al festival “Immagini dell'interno” di Pinerolo. *Domenica 28 giugno*



COMPAGNIA FOLLEMENTE

“Gli uomini preferiscono le piume”

Uno spettacolo dolce e divertente che nasce quando un giovane artista talentuoso e squattrinato incontra una diva d'altri tempi, mancata. Quando la strada diventa un angolo di mondo per sognare e tutto diviene possibile... Quando la poesia fa ridere e il riso commuove, quando il tempo si ferma e strane creature cantano alla notte l'amore e la poesia. E quando l'artista e la diva, per quanto anomali possano apparire, si scoprono inevitabili l'uno per l'altra... perché volare da soli è solamente un'illusione... *Venerdì 26 giugno*



RENATO CURCI “Ridi, ridi”

Renato Curci è attivo nella creazione di storie brevi con un linguaggio comico e poetico, quasi senza parole, ed utilizza le possibilità espressive del corpo. Il piccolo spettacolo si sviluppa attraverso un originale percorso teatrale e visuale fuori dai canoni classici, ricco di suoni vocali, dove a predominare sono la fantasia e la comicità. Non ci sono lunghe trame, ma solo una sottile tensione morale unita alla voglia di stupire, con un'unica finalità: emozionare e trasmettere gioia di vivere al pubblico. Lo

spettacolo, oltre ad essere una dimostrazione di abilità nelle arti teatrali (voce, pantomima e teatro di figura), è frutto di uno studio decennale nel mondo del clown e delle altre arti sceniche. Durata 22 minuti *Domenica 28 giugno*



DELIKATESSEN DUO “Tricky Music Show”

di e con Cristina Glogowski e Moreno Raspanti

Due artisti raccontano storie fantastiche ,attraverso i loro brani musicali eseguiti con strumenti originali, spaziando dal blues alle filastrocche per bambini fino ad arrivare al coinvolgimento del pubblico dove a quel punto lo show si trasformerà in un cabaret di sketches musicali nei quali i veri protagonisti sono gli spettatori. Le scenette consistono in brevi pezzi musicali di grande virtuosismo, eseguiti dagli spettatori chiamati sul palco, fino ad arrivare ad una

band di sei spettatori musicisti ed un finale con una orchestrazione totale del pubblico

Domenica 28 giugno



FANTULIN **“La Bottega di Geppetto” - Laboratorio**

Non uno spettacolo, ma un vero e proprio laboratorio della creatività attraverso l'uso del legno. Alcuni tavoli, decine di arnesi da falegnami, un'enorme quantità di pezzi di legno delle più svariate forme e dimensioni, due animatori per aiutare, per stimolare e consigliare, per utilizzare gli strumenti più difficili. Tutto questo a disposizione di un pubblico familiare, dove padri e figli si improvvisano volentieri “Mastro Geppetto” per dar vita ad una

scultura, un aeroplano, un burattino, un giocattolo che ognuno potrà portarsi a casa. *Sabato 27 giugno*



ALBERTO GIORGI **“The magic show”**

Alberto Giorgi e la sua assistente e complice Laura, sono fra i più interessanti esponenti dell'illusionismo europeo. Nel loro stile coniugano modernità e tradizione, creano un universo unico e magico, costellato di macchine incredibili ispirate dalle più belle fantasticherie di Jules Verne e G.H. Wells. I loro personaggi sembrano uscire dalle pagine di un loro romanzo o da un moderno

film di Tim Burton per l'approccio sempre innovativo e visionario. L'eleganza dell'esecuzione e le loro incredibili illusioni vi incanteranno trascinandovi con numeri visuali e avvincenti in una fantastica avventura ed esperienza magica. L'eleganza dell'esecuzione e le loro incredibili illusioni vi incanteranno. Hanno vinto i più ambiti premi del settore magico: 2° posto al “Shanghai Magic Festival” (2009), il prestigioso “Mandrake d'or” a Parigi (2008). Nel 2010 sono insigniti del “Trofeo magic stars” nel Teatro Principesse Grace dalla principessa Stefanie di Monaco. *Venerdì 26 giugno*



MANI DI LUCE **“La Loba”**

Spettacolo della durata di 4 minuti per due spettatori alla volta.

Una storia antica rappresentata con marionette e ombre. Si ispira alla tradizione brasiliana, del 'teatro lambe lambe' ed alle prime macchine fotografiche. Un teatro in miniatura, ideato per accogliere due spettatori che verranno muniti di auricolari e trasportati con immagini e suoni in un mondo antico e pur

presente, in cui la natura è maestra e il dono della vita palpita. Ispirato al racconto 'La donna ossa' archetipo femminile dell'anziana strega che conosce il mistero della vita e della morte, questo spettacolo si svolge usando vari tipi di tecniche come marionette ombre colorate, silhouette, creando vari luoghi e situazioni nello spazio scenico, in cui la natura e le sue creature vivono nel susseguirsi dei cicli lunari, della notte e il giorno. *Venerdì 26, Sabato 27, Domenica 28 giugno*



MATTACCHIONI VOLANTI **“La levitazione”**

Al primo sguardo pensate di sognare o di aver bevuto un goccio di troppo. E così succede a tutti quanti. E tutti i passanti si fermano. E tutti vogliono capire. E tutti credono di aver capito. E tutti spiegano al vicino dove sta il trucco. A trascrivere tutte le opinioni ci sarebbe da divertirsi... Un'animazione stupefacente che affascina chiunque e suscita domande inquietanti.... L'attore può o meno interagire con il pubblico a seconda delle esigenze o della sua volontà. Distribuisce dei bigliettini colorati *perle di saggezza* che contengono profondi aforismi su varie tematiche. *Venerdì 26, Sabato 27 giugno*

MATTACCHIONI VOLANTI "CONTE PATACCA"

il Conte Patacca può camminare tranquillamente tenendo il suo elegante bastone in una mano, la valigetta nell'altra, sorseggiare un bicchiere di vino e rispondere al cellulare. Tutto contemporaneamente!!

Se lo incontrate camminando per le vie del paese fate attenzione perchè "Patacca" in dialetto romagnolo significa "Burlone poco affidabile".

State in guardia!! *Domenica 28 giugno*



OMIS "Origami, l'arte di piegare la carta." Laboratorio

Origami è l'arte di piegare la carta, senza uso di forbici colla o altro materiale. Il laboratorio è adatto a bambini/adulti da 6 in su, il tutto comincia con una storia giapponese da cui verrà preso spunto per eseguire alcuni modelli origami tra i più famosi, come la gru e la rana.

Il laboratorio oltre a lasciare in mano al bambino un modello di sua creazione ha il fine di migliorare la manualità, farà esplorare forme e strutture e stimola l'intuizione e il ragionamento matematico.

Numero massimo di bambini per turno 10/12. *Venerdì 26 giugno*



CARLO MARIA PELATTI "Arles 1889. Lettera a Theo"

Microspettacolo della durata di 6' 50", un omaggio al genio di Vincent Van Gogh. Si apre il sipario, ed ecco formarsi le quinte della "Stanza da letto", quadro di Van Gogh conservato al museo Orsay di Parigi. Una voce narrante accompagnerà lo spettacolo, leggendo una lettera che Vincent scrisse al fratello Theo nell'estate del 1889. Sotto questa eco si svilupperà la visione di particolari delle opere

pittoriche di Van Gogh dipinte sulle facciate delle scatole di fiammiferi. In un sincronismo tra parola ed immagine si creerà il completamento del quadro sopra citato. Tema principale sarà il girasole, soggetto ritratto da Van Gogh per abbellire la stanza che accoglierà il suo amico Gauguin ma, l'amicizia che lega i due fratelli, sarà maggiore rispetto alla bellezza delle stelle dei colori provenzali. *Venerdì 26, Sabato 27 giugno*



GUNTER RIEBER (Germania) "Don Worry brum brum"

Spettacolo itinerante con soste. Don Worry, il personaggio tutto ingessato, crea curiosi contesti con un'altalena di situazioni tra bizzarre gag e tante, tante mani! Ma quante ne ha?

Riscosso il premio dell'assicurazione, eccolo sulla sua sedia a rotelle, una sedia a rotelle a motore, brum, brum! Don Worry, assurdo e sempre bloccato nella sua calotta di gesso, adesso si sposta col suo mezzo creando paradossali e stralunati momenti di grande comicità e stupore. Uno spettacolo mobile frizzante e

dinamico, fuori dall'ordinario e senza parole. (dur. 30 minuti) *Venerdì 26, Sabato 27 giugno*



“Gunteria street show”

Dalla precisione di un orologio svizzero alla follia del mondo di Alice. Spettacolo clownesco, dove parlano le gag, il mimo, il clown, persino l'illusionista. Tutto si rincorre per l'intero spettacolo. Nelle sue mani vari oggetti quotidiani prendono vita, come una sedia, un cappello, fiori, posate, piatti, carta igienica, tutto diventa parte di un mondo magico rendendo la vita quotidiana simile ad uno stralunato paese delle meraviglie. Un racconto comico e poetico che utilizza il linguaggio espressivo del teatro di strada, dove l'improvvisazione ed il contatto con il pubblico sono sempre presenti.

Domenica 28 giugno



LA SANTA RODILLA (Italia/Perù) “MANiGOLD!!”

Storie brevi e comiche senza parole, per stupire ed emozionare. Scritto da Renato Curci, Ana Santa Cruz e Hugo Suárez, interpretato da Renato Curci, Carmine Basile e Deianira Dragone. La compagnia è attiva nella creazione di storie brevi con un linguaggio comico e poetico, quasi senza parole, ed utilizza le possibilità espressive del corpo. Il gruppo vive in una costante evoluzione creativa. Lo spettacolo, ricco di suoni vocali, si sviluppa attraverso un originale percorso visuale fuori dai canoni classici, dove a predominare sono la fantasia e la comicità. Non ci sono lunghe trame, ma solo una sottile tensione morale unita alla voglia di stupire, con un'unica finalità: emozionare e trasmettere gioia di vivere al pubblico. Il varietà, oltre ad essere una dimostrazione di abilità nelle arti teatrali (voce, pantomima e teatro di figura), è frutto di uno studio decennale nel mondo del clown e delle altre arti sceniche.

Sabato 27 giugno



LE TARDE “Meglio tarde che mai”

Spettacolo comico musicale. Uno spettacolo intramontabile, raffinato e al tempo stesso popolare, che ha girato i teatri e le piazze di Italia, Spagna, Portogallo, Svizzera e Brasile, conquistando il pubblico di ogni età. Dalla felice regia di Rita Pelusio, MEGLIO TARDE CHE MAI sa far ridere con l'umanità del clown, qui nei panni di due eccentriche vecchiette e la maestria

della musica classica, con flauto, pianoforte e altri sorprendenti “strumenti”. Una creazione tutta al femminile, che percorre i temi della vita e della morte con ironia e leggerezza. Una volta erano un trio. Adesso sono un duo. E per ricordare la scomparsa della cara Rose, la terza musicista, due anziane concertiste si ritrovano a rivivere i bei tempi andati. Sono un po' arrugginite nei movimenti e anche un po' dure d'orecchie. Ma le mani no: quelle, agili come un tempo, volano sugli strumenti dando vita a un caleidoscopio di brani classici e moderni, magistralmente suonati dal vivo con pianoforte e flauto traverso. Come il vecchio motore di una fuoriserie, dopo un inizio un po' singhiozzante le due vecchiette si scatenano e tra un sorsetto, una partita a carte, molti dispetti, qualche litigio e improbabili passi di danza, danno vita al più comico, sconclusionato e coinvolgente concerto di musica classica mai sentito. *Domenica 28 giugno*



TEATRI 35 “Per Grazia Ricevuta”

Impedibili questi tableaux vivants ispirati all'opera di Michelangelo Merisi detto Caravaggio. Morbidi drappeggi e muscoli tesi. Lame,

frutti e odore d'incenso. Attori come attrezzisti, scenografi e modelli del pittore. Piume e pesi in sospensione. Il silenzio sacrale profanato dal ritmo della costruzione. Le tele si compongono sotto l'occhio dello spettatore coinvolto in un'esperienza mistica e sensoriale. Caravaggio si sente, si assapora, si tocca, si respira, si vede. Arrivare alla costruzione del quadro non è il fine; ciò che viene ricercata è una modalità di lavoro in cui il corpo è semplice strumento, un mezzo alla pari di una stoffa o di un cesto. Il singolo attore in scena compie azioni sonore, azioni inserite in una partitura musicale in cui ogni gesto è in funzione di una meccanica, di un ingranaggio in cui ciò che viene eseguito è strettamente necessario. Nulla è lasciato al caso così come nulla è superfluo. Un taglio di luce, come nei quadri di Caravaggio, è arrivato a noi "Per Grazia Ricevuta". Durata 30'.
Venerdì 26, Sabato 27 giugno

TEATRO DELLA CONCHIGLIA "La femmina morta"

La femmina morta è tratto da una storia vera accaduta il 25 maggio 1932 sulle montagne tra il Lazio e l'Abruzzo: un aereo con a bordo un gruppo di francesi, precipita in una zona chiamata "femmina morta", muoiono tutte le persone a bordo, tra l'altro Susanne Picard e suo marito, che qualche giorno prima erano scampati ad un disastro navale; quasi che la morte (o, come pensò qualcuno, i servizi segreti di qualche paese straniero) li inseguisse. Insomma una storia che può essere narrata un po' alla Tin Tin (anche lui, non a caso, aviatore), che sarà messa in scena a partire da un grande tavolo d'artista, realizzato da Giulio Greco, e da alcuni oggetti, che alludano a una nave, ad un aereo, ad altri oggetti e personaggi di carta ritagliati mentre vengono raccontati. Interprete è Andrea Mancini studioso di teatro e poliedrico artimbanco, qui nelle vesti di animatore di piccole figure e narratore di storie fantastiche. *Venerdì 26, Sabato 27 giugno*



TEATRO PAT/ Puppets and Actors Theater "Leo leone fifone"

Anim/attori Tina Latorre e Marco Bileddo. Un circo sgangherato, diretto da un direttore burbero, presenta dei numeri davvero fuori dal comune: galline trapeziste, magiche ballerine funambole, palline volanti... e poi c'è lui, Leo, un leone che ha paura di tutto, che non sa ruggire e che non vuole saltare nel cerchio infuocato. Solo l'unione e l'amicizia tra Leo e la gallina Cocò risolleveranno le sorti del circo. Durante lo spettacolo il pubblico sarà coinvolto totalmente nella realizzazione di alcuni numeri da circo: chi avrà il coraggio di camminare su una fune? Chi riuscirà a saltare attraverso un cerchio di fuoco? Uno spettacolo nel quale, dietro il divertimento e la

bizzarria dei personaggi, emergono valori importanti come l'amicizia e il rispetto degli altri. Con pupazzi e attori. *Venerdì 26, Sabato 27, Domenica 28 giugno*



TEATRO TRABAGAI "Sette in un colpo"

Un povero re è stato rapito da un orco ed è tenuto prigioniero nel suo carro. Ad un povero sarto accade un giorno per caso di schiacciare sette mosche e di decidere di cambiare il suo nome in 'Sette in un colpo'. Come queste due vicende si incrocino e portino alla salvezza del regno è una fatalità di quelle che solo le migliori fiabe sanno raccontare..

Lo spettacolo ruota intorno ad un carro, luogo deputato dal quale i personaggi animati prendono vita. La fiaba dei fratelli Grimm è stata liberamente riadattata; sfruttando il pretesto della vicenda gli attori ed i pupazzi giocano col tema della paura.. Personaggi in campo sono la

principessa (attrice), 'Sette in un colpo' (attore), il re e l'orco grande (pupazzi), il topo saggio e l'orco divenuto piccolo (burattini). *Sabato 27 giugno*



TERZOSTUDIO/Alessandro Gigli "Teste di legno, storie d'ingegno"

Lo spettacolo ha ormai superato le 900 rappresentazioni ed è considerato un 'classico' del teatro di figura italiano. Una storia semplicissima di amori contesi, di lotte furibonde, sfide terribili, lieto fine. Una storia perfetta nel ritmo, nei tempi di apparizione/sparizione, nell'alternarsi di rincorse e bastonate, tutti elementi che sono poi l'essenza dei burattini in baracca. Come personaggi ci sono padroni e servi, madri possessive e belle

fanciulle, l'immane cocodrillo e cuori da conquistare. Ad impreziosire lo spettacolo c'è un uso dei giochi di parole, delle assonanze, delle rime, che rappresentano una novità per il teatro in baracca. *Domenica 28 giugno*



TERZOSTUDIO/Pietro Rasoti "Alto livello"

"Alto livello", unico spettacolo di trasformismo su trampoli, di grande impatto visivo e contenitore di tanti sketch comici. Uno spettacolo senza parole tutto improntato al fascino della figurazione, riscuote un grandissimo successo ovunque venga programmato (ha rappresentato l'Italia al festival di Shizouka in Giappone). "Alto Livello" è uno spettacolo senza età che usa la

tecnica del trasformismo e dell'illusionismo su trampoli. Un teatro di figura nuovo ed originale dove viene presentata una galleria di suggestivi personaggi umani o animali: la mosca, il cavallo/cavaliere, la medusa, la giraffa, la ballerina, Aladino sul tappeto volante, il nano-funambolo, tutti realizzati con semplici trucchi basati sul prolungamento (o meglio, la deformazione) degli arti. Indimenticabile la metamorfosi 'a vista' del bruco che diventa farfalla. Oltre alla suggestione delle figure è molto efficace anche la velocità della trasformazione.

Sabato 27 giugno